

**1 GIUGNO
30 NOVEMBRE
2018**



LEZIONI DI CARDIO-ONCOLOGIA

**GESTIONE INTEGRATA DEL PAZIENTE CON LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA
TRATTATO CON INIBITORI DELLE TIROSIN KINASI ANTI BCR-ABL**

**QUALE AIUTO PUÒ OFFRIRE UN CARDIOLOGO ALL'EMATOLOGO PER MINIMIZZARE
I RISCHI CARDIOVASCOLARI E PER OTTENERE IL MASSIMO BENEFICO DAI TRATTAMENTI**

FAD
**FORMAZIONE
A DISTANZA**

LEZIONI DI CARDIO-ONCOLOGIA

GESTIONE INTEGRATA DEL PAZIENTE CON LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA TRATTATO CON INIBITORI DELLE TIROSIN KINASI ANTI BCR-ABL

QUALE AIUTO PUÒ OFFRIRE UN CARDIOLOGO ALL'EMATOLOGO PER MINIMIZZARE I RISCHI CARDIOVASCOLARI E PER OTTENERE IL MASSIMO BENEFICO DAI TRATTAMENTI

L'avvento degli inibitori delle Tirozin Kinasi anti BCR-ABL per la cura della Leucemia Mieloide Cronica (LMC) ha trasformato una malattia letale in una malattia con una buona prognosi che può offrire a molti pazienti una aspettativa di vita simile a quella di soggetti non malati.

La possibilità di causare eventi avversi cardiovascolari è un elemento comune a tutti i farmaci anche se esistono grandi differenze in termini di gravità, frequenza e caratteristiche degli eventi avversi da essi provocati.

Per ottenere questi risultati l'ematologo deve **ottimizzare l'uso dei farmaci** disponibili per fare fronte non solo ai problemi di resistenza e di intolleranza al trattamento, ma anche al profilo di sicurezza cardiovascolare.

L'ematologo è quindi chiamato a valutare, e a rivalutare più volte nello stesso paziente, il rapporto beneficio/rischio per ciascun farmaco

Nel tentativo di minimizzare il rischio cardiovascolare l'ematologo può ricorrere a due strategie che sono tra loro complementari:

A **L'abbinamento farmaco/paziente.** Ciò significa scegliere per ciascuno paziente un farmaco che sia efficace, ma che allo stesso tempo abbia il minore rischio cardiovascolare possibile. Questo ultimo aspetto deve essere valutato in base a due parametri:

- 1 le caratteristiche intrinseche di tossicità cardiovascolare tipiche di ciascun farmaco;
- 2 le condizioni cliniche di ciascun paziente con particolare riferimento alla situazione cardiovascolare

B **La gestione del profilo di sicurezza cardiovascolare.** Quando non è possibile selezionare il paziente si può pensare di somministrare un farmaco potenzialmente a rischio mettendo però in pratica tutto quello che si può fare per prevenire e/o attenuare gli eventi avversi farmacologici.

Per fare questo, l'ematologo può avvalersi dall'aiuto di un **cardiologo** che è chiamato a **conseguire specifiche competenze** in materia:

- Cos'è la LMC oggi?
- Quali sono le sue principali manifestazioni cliniche?
- Cosa sono i TKIs anti BCR-ABL?
- Qual è il profilo di sicurezza cardiovascolare (incidenza, caratteristiche degli eventi avversi, prognosi) di ognuno di essi?
- Cosa si può fare per prevenire, identificare e gestire le complicanze cardiovascolari?

Lo **scopo** di questa FAD è quello di fornire queste competenze al cardiologo affinché possa affiancare l'ematologo nella gestione a 360° del paziente con LMC.

FAD
FORMAZIONE
A DISTANZA

STRUTTURA

Il corso si compone di 4 moduli ciascuno della durata di circa 40 minuti

Ciascun modulo può essere suddiviso in unità

I moduli sono stati progettati per essere svolti indipendentemente uno dall'altro, tuttavia per un più facile apprendimento è opportuno progredire dall'1 al 4

PROGRAMMA

MODULO 1

Massimo Breccia

[40 min]

- **UNITÀ 1**
Introduzione alla LMC
- **UNITÀ 2**
Come è cambiata negli anni la terapia e la prognosi della LMC con i TKIs
- **UNITÀ 3**
TKI anti BCR ABL

MODULO 2

Christian Cadeddu Dessalvi

[40 min]

- **UNITÀ 4**
Il rischio cardiovascolare dei TKIs utilizzati nella LMC

MODULO 3

Paolo Spallarossa

[40 min]

- **UNITÀ 5**
Prevenzione, monitoraggio e trattamento degli eventi avversi cardiovascolari dei TKIs usati nella LMC

MODULO 4

Massimo Breccia, Bianca Pane, Giuseppina Novo

[45 min]

- **UNITÀ 6** (M. Breccia) [15 min]
la gestione della dose dei vari TKIs in base al rischio cardiovascolare potenziale di ciascun TKIs o in base agli eventi avversi manifestatisi
- **UNITÀ 7** (B.Pane) [15 min]
La diagnostica specialistica vascolare nella pratica clinica
- **UNITÀ 8** (G.Novo) [15 min]
La LMC: una malattia con molte comorbidità
Il rapporto ematologo e cardiologo al centro dell'attenzione

3 CREDITI
FORMATIVI

**1 GIUGNO
30 NOVEMBRE
2018**

LEZIONI DI CARDIO-ONCOLOGIA

**GESTIONE INTEGRATA DEL PAZIENTE CON LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA
TRATTATO CON INIBITORI DELLE TIROSIN KINASI ANTI BCR-ABL**

**QUALE AIUTO PUÒ OFFRIRE UN CARDIOLOGO ALL'EMATOLOGO PER MINIMIZZARE
I RISCHI CARDIOVASCOLARI E PER OTTENERE IL MASSIMO BENEFICO DAI TRATTAMENTI**

ECM (EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA)

L'evento è inserito nel programma Educazione Continua in Medicina secondo i termini vigenti ed è parte del piano formativo della Società Italiana di Cardiologia, provider standard riconosciuto dall'Agenas con il numero 91.

L'evento n. 226634 ha ottenuto 3 crediti.

Professioni: Medico Chirurgo

Discipline accreditate: Cardiologia

Area formativa: Obiettivi formativi di processo

Obiettivo formativo: DOCUMENTAZIONE CLINICA.PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA – PROFILI DI CURA

IL PROGRAMMA EDUCAZIONALE È RIVOLTO ANCHE AGLI SPECIALIZZANDI IN CARDIOLOGIA

SEGRETERIA SCIENTIFICA



Società Italiana di Cardiologia

Via Po, 24 – 00198 Roma

Tel 0685355854 – Fax 0685356799

corsi@sicardiologia.it

www.sicardiologia.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Sede operativa di Roma

Via di Val Cannuta, 247 – 00166 Roma

Tel. 06/52253428 Fax 06/52255668

roma@micom.it

Sede operativa di Milano e sede legale

Via B. Verro, 12 - 20141 Milano

Tel. 02/89518895 Fax 02/89518954

micom@micom.it

micomsrl@legalmail.it

Con il contributo non condizionato di:

